

**03 - 04 ottobre 2009**

## **Sant'Agata di Puglia (FG)**

Partecipazione del SALERNO CAMPER CLUB alla seconda festa nazionale organizzata dalla rivista "PLEINAIR" in collaborazione dei paesi a cui Il Touring Club Italiano ha conferito la Bandiera Arancione.

### ***Scheda riassuntiva***

Equipaggi partecipanti n. 12

#### **Sabato 3/10**

ore 11,30: Arrivo a Sant'Agata di Puglia (FG)

ore 12,00 Ricevimento nell'aula del consiglio comunale - Saluti del Sindaco - rinfresco

ore 16: visita guidata di Sant'Agata

ore 18: sosta in piazza del Comune

ore 20,30 cena al Ristorante da "Paolo"

#### **Domenica 4/10**

ore 10,30 partenza per il lago di San Pietro - pranzo

ore 16: visita di Aquilonia Vecchia (Carbonara) distrutta nel 1930 da un disastroso terremoto

ore 17: visita del Museo Etnografico di Aquilonia

ore 18,30 partenza per Salerno via SS. Ofantina - Fondo Valle Sele - Autostrada SA-RC

#### **NOTE**

La **Bandiera arancione** è un marchio di qualità turistico-ambientale conferito dal Touring Club Italiano ai piccoli comuni dell'entroterra italiano (massimo 15.000 abitanti) che si distinguono per un'offerta di eccellenza e un'accoglienza di qualità.

L'idea è nata, nel 1998 in Liguria, dietro un'esigenza dell'ente regionale di promuovere e valorizzare l'entroterra. Il TCI, quindi, sviluppò un modello di analisi (detto *Modello di Analisi Territoriale* o *MAT*) per individuare le prime località meritevoli. In seguito il marchio è stato promosso su scala nazionale, individuando piccole località d'eccellenza in ogni regione.

Il progetto è l'unico italiano inserito dall'Organizzazione Mondiale del Turismo (*World Tourism Organization*) fra i programmi realizzati con successo per uno sviluppo sostenibile del turismo in tutto il mondo

Le principali regole di giudizio tenute in considerazione dalla TCI per l'assegnazione della *Bandiera Arancione* sono le seguenti:

- la valorizzazione delle risorse locali;
- lo sviluppo della cultura dell'accoglienza;
- lo stimolo dell'artigianato e delle produzioni tipiche;
- l'impulso all'imprenditorialità locale;
- il rafforzamento dell'identità territoriale.

## ***Commento***

La seconda festa del Plein Air è stata l'occasione per la scoperta di un altro "centro minore" del nostro meridione: Sant'Agata di Puglia in provincia di Foggia.

I primi equipaggi sono arrivati sul posto già venerdì sera e, dopo una fresca (freschissima) notte, hanno potuto partecipare al saluto del sindaco che ha illustrato le manifestazioni che si svolgono in paese durante l'intero anno; il successivo rinfresco è risultato apprezzato e molto gradito ai presenti. Nel pomeriggio, il breve tour per le strade del paese e la mancata visita del Castello, chiuso per lavori, ha deluso non poco le attese per la scoperta e la conoscenza di questi luoghi. Per soddisfare, inoltre, la curiosità degli amici arrivati un po' più tardi, abbiamo bighellonato per le vie del paese, trovando stradine, angoli e scorci panoramici alquanto apprezzabili. Il ritrovo per tutti è stata la piazza principale dove vive l'intero paese creando una totale aggregazione tra la gente: le strade interne infatti, pulite e ben tenute, sono spesso deserte e i passanti sono solo gli addetti a lavori domestici o a lavori inerenti alla vendemmia (un costante profumo di vino ci ha accompagnato per un bel tratto della nostra passeggiata). Il panorama che si gode dalla piazza ci ha permesso di riposare distendendo lo sguardo ad ampio raggio verso valle con l'effetto della navigazione 3D su Google Earth.

Il pensiero della cena ci ha riportato alla realtà e un gruppo di volenterosi si è assunto l'onere di organizzare la cena presso un ristorante vicino al parcheggio dei camper. La serata è stata piacevole, riscaldata da un buon vino e allietata da tanti piccoli e gustosi assaggi. Subito dopo a nanna per una piacevole notte "in strada" nelle rassicuranti nostre case itineranti.

Al mattino sveglia sul tardi e una discutibile voglia di cambiare luogo s'impadronisce un po' di tutti. Alcuni equipaggi scelgono di visitare Benevento, mentre la nostra scelta cade su Aquilonia.

Lungo il percorso ci fermiamo sul lago di San Pietro (anche qui le strade sono da dimenticare) dove alcuni pranzano in camper e altri utilizzano le strutture di picnic presenti quasi in riva al lago.

Anche questa volta non manca l'occasione per chiudere con un brindisi di auguri. Paola e Antonio vogliono festeggiare insieme ai loro amici l'acquisto del nuovo camper. Pasticcini, spumante e liquori (per chi non deve guidare) con le foto che immortalano l'euforia dei partecipanti.

E' tempo di altri saluti: due equipaggi ci lasciano costretti da impegni impellenti e noi ci dirigiamo verso le rovine di Aquilonia, visitabili attraverso un percorso munito di vari cartelli anche con riferimenti storici, venendo così a conoscenza della storia della vecchia Carbonara.

L'ultima tappa è il museo etnografico di Aquilonia dove un attento e competente signore ci guida attraverso i vari "quadri" della vita di un tempo neanche troppo lontano, tanto che si sente qualcuno ricordare di aver usato o di possedere uno o più attrezzi come quelli che vediamo e qualche altro promette di ritornare per portare un contributo all'ampliamento del museo con attrezzi ancora non presenti nel museo.

Si è fatto tardi ed è ora di lasciarci per ritornare "soddisfatti" a casa dopo questa seconda uscita autunnale della nostra associazione.

## ***Conclusioni***

Siamo sicuri che Sant'Agata di Puglia ha maggiori attrattive naturalistiche, paesaggistiche ed urbanistiche di quelle che tanti di noi hanno potuto o saputo scoprire. Un invito per il futuro e soprattutto per le prossime edizioni di questa festa, a chi di dovere, ad ampliare la possibilità di far conoscere, apprezzare e condividere la bellezza dei luoghi e il calore degli abitanti che già ora con il loro sorriso e la disponibilità al dialogo non ci hanno fatto sentire "stranieri".